

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "S. Spirito - Fondazione Montel"

38057 PERGINE VALSUGANA (TN) - Via Marconi n. 4

Tel. 0461/531002 - Fax 0461/532971

e-mail: amministrazione@apsp-pergine.it

PEC: amministrazione@pec.apsp-pergine.it

C.F. e P. IVA 00358720225

**Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (un) posto a tempo pieno a tempo indeterminato in figura professionale di
FUNZIONARIO COLLABORATORE/COORDINATORE DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI
categoria D – livello base – 1[^] posizione retributiva**

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la propria determinazione n. 248 dd. 23/09/2016, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno

<i>Figura professionale</i>	<i>Categoria</i>	<i>Livello</i>	<i>Posizione retributiva</i>
FUNZIONARIO COLLABORATORE/COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI	D	BASE	1[^]

con contratto a tempo indeterminato.

1. Trattamento economico

Il trattamento economico annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo iniziale di €. 16.248,00.=;
- assegno annuo di €. 3.360,00.=;
- indennità integrativa speciale nella misura di €. 6.545,06.=;
- Indennità vacanza contrattuali di €. 196,20.=;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di Legge;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Legge, di regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Il trattamento economico sopra esposto sarà ridotto in misura proporzionale all'orario di servizio effettivamente prestato ad esclusione dell'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante.

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246".

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come modificato L. 06/08/2013 n. 97);
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere destituiti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione;¹⁾
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) possesso del seguente titolo di studio:

Laurea triennale o titolo equipollente abilitanti alla professione sanitaria di Infermiere, iscrizione al relativo Albo professionale e 1 (un) anno di esperienza professionale attinente al profilo da ricoprire, maturata sia presso enti pubblici che privati o master in coordinamento delle professioni sanitarie (o equipollente).

Ai sensi della Legge 26/02/1999 n. 42 concernente "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" i titoli di studio conseguiti secondo le disposizioni vigenti a decorrere dal 1925 ad oggi, sono tra loro equivalenti sia al fine dell'esercizio professionale che per la prosecuzione degli studi.

Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana:

Possono partecipare al concorso i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Pesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dal bando. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento dell'assunzione: il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

¹⁾ Ai fini della non ammissione al concorso, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi, la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta su apposito modulo allegato al presente bando, in carta libera, ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/1988 n. 370, dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana - Via Marconi n. 4

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 04 novembre 2016.

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30.

Il testo del presente bando ed il modulo di domanda sono pubblicati sul sito Internet dell'Azienda http://www.apsp-pergine.it/albo-online/concorsi_e_selezioni e sul sito Internet dell'U.P.I.P.A.: <http://www.upipa.tn.it>, nella pagina riservata ai concorsi e bandi di gara.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, la domanda potrà essere inviata anche tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@pec.apsp-pergine.it entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati, in formato PDF, la copia di un documento di identità e la ricevuta del versamento della tassa di concorso.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata, farà fede la data ed ora del timbro postale apposta dall'ufficio di partenza; per le domande pervenute in altra maniera, la data di acquisizione è stabilita dal timbro apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo a essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Si invitano i candidati a non produrre documentazione non richiesta (es. partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.

I concorrenti devono dichiarare nella domanda, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e in dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e la precisa indicazione del domicilio;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del requisito sopra citato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. lo stato di famiglia (che va sempre compilato);
5. Il titolo di studio richiesto dal bando, con specificazione della data di conseguimento e dell'Istituto o Scuola cui fu conseguito;

6. l'iscrizione all'Albo Professionale per l'esercizio della professione dell'Infermiere;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
8. l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali in corso o le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso;
9. il godimento dei diritti civili e politici;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
11. lo stato di sana costituzione fisica con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame allegando certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare); i candidati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio;
12. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
13. eventuale autocertificazione per ogni altra situazione idonea per l'attribuzione del punteggio per titoli di merito;
14. il preciso recapito dell'aspirante ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio). Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, che intendono presentare domanda, devono inoltre indicare espressamente quanto segue:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda gli aspiranti **devono allegare la quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 10,00.=**. Il pagamento può avvenire mediante bonifico bancario della Cassa Centrale B.C.C. del Nord Est S.P.A. – Trento intestato alla A.P.S.P. “S. Spirito Fondazione Montel” di Pergine Valsugana con il seguente codice IBAN: **IT 56 L 03599 01800 000000 131864** con indicata la causale di versamento “tassa di concorso di FUNZIONARIO COLLABORATORE/COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI” o mediante vaglia postale intestato all'Azienda. La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del concorso medesimo.

La domanda deve essere datata e firmata alla presenza dell'impiegato addetto: qualora non venga recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata copia fotostatica (anche non autenticata) di documento d'identità del candidato in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che “i dati contenuti sono tuttora invariati”.

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto alla commissione fatti, stati, titoli e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni della selezione, incluse quelli utili all'attribuzione di punteggio di merito, mediante, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;

- richiesta all'Ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati, qualità e titoli che risultano dalla documentazione in atti dell'Ente o in possesso di altre amministrazioni pubbliche.¹

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla legge 12/11/2011 n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

5. Procedura del concorso

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è effettuata dal Direttore Generale con proprio provvedimento.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento per il personale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, il calendario di convocazione e il luogo delle prove d'esame e dell'eventuale preselezione **verranno pubblicati esclusivamente sul sito internet nella sezione "Albo Online" dell'A.P.S.P. "S. Spirito Fondazione Montel" www.apsp-pergine.it**. Eventuali variazioni saranno pubblicate con le stesse modalità. Detta comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, si dovranno considerare ammessi e sono invitati a presentarsi (**senza ulteriore comunicazione**) nella data e nel luogo fissato per sostenere le prove.

Sarà onere e cura del candidato verificare sul sito istituzionale o all'albo dell'Ente l'ammissione o esclusione dal concorso, le date di convocazione alle prove e ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

Qualora risultino ammessi al concorso più di 50 candidati, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove d'esame di un numero massimo di 30 candidati.

La preselezione consisterà in un test scritto a risposta multipla sulle materie delle prove d'esame di cui al presente bando.

Nel caso di preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per il test, sarà effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

La convocazione dei candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta e, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, la medesima deve essere effettuata almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova.

¹ In quest'ultima ipotesi l'A.P.S.P. "S. Spirito Fondazione Montel" di Pergine Valsugana non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento

L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica ed orale, con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.apsp-pergine.it nella sezione "Albo on-line" il quale avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove pratica ed orali, l'elenco dei candidati con l'indicazione dei voti riportati sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.apsp-pergine.it nella sezione "Albo on-line" il quale avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel giorno fissato per la prova scritta verrà sorteggiata la lettera dell'alfabeto dalla quale si partirà con la convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica ed orale.

I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno e ora stabiliti saranno dichiarati rinunciari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

6. Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta, in una prova pratica ed una prova orale sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA:

- Lavoro di equipe: utilità, significato, obiettivi, strumenti e dinamiche relazionali
- Processo di inserimento del personale neo-assunto
- L'organizzazione ed il coordinamento del personale di una RSA
- Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
- Ordinamento e disciplina contrattuale in materia di personale delle RSA
- Il sistema di valutazione del personale
- Organizzazione dei servizi di una RSA
- La stesura di piani di lavoro, protocolli e procedure
- Stesura e gestione del Piano della formazione del personale e obblighi formativi in ambito sanitario
- Direttive provinciali in materia di gestione delle RSA per la provincia di Trento
- Autorizzazione ed accreditamento istituzionale delle RSA
- Criteri e metodologie per la valutazione ed il miglioramento della qualità
- Gestione delle relazioni con gli utenti e con i familiari
- Valutazione geriatrica multidimensionale e pianificazione assistenziale individualizzata (PAI)
- Cartella sanitaria digitale, aspetti legali e organizzativi, indicatori di output e di outcome
- L'accoglienza e la gestione degli ospiti e l'organizzazione della vita comunitaria in una struttura residenziale per persone non autosufficienti
- Elementi di fisiologia e patologia, con particolare riferimento alle patologie dell'anziano e di assistenza infermieristica del degente
- Il "nursing" dell'anziano nelle Residenze Sanitarie Assistenziali

La prova potrà svolgersi nella forma a domande chiuse, aperte e a risposta multipla.

PROVA PRATICA:

La prova verterà sulla gestione di un caso pratico

PROVA ORALE:

- Materie della prova scritta
- Cultura generale
- Le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e le misure di prevenzione nei confronti della comunità e dei singoli ospiti
- Nozioni sulla legislazione in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in materia di privacy
- Elementi di primo soccorso

- Legislazione regionale in materia di A.P.S.P.
- Legislazione provinciale in ambito socio-sanitario
- Management e coordinamento nelle RSA

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente.

Il punteggio riservato alle tre prove d'esame sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 90 punti.

Sarà conseguita l'idoneità nella prova scritta con il conseguimento di almeno 21 punti in ciascuna prova.

Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

7. Formazione e approvazione graduatoria, nomina vincitori

Il/la candidato/a che non abbia conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove è escluso dalla graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei. Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva gli atti della Commissione unitamente alla graduatoria finale di merito.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base alla graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

Ai sensi del vigente Regolamento per il personale dipendente, la graduatoria così formata e approvata dal Direttore Generale dell'Azienda, avrà validità triennale dalla data della sua approvazione, e potrà essere estesa ai posti resisi nel frattempo vacanti, con esclusione di quelli istituiti o trasformati successivamente alla data di indizione del concorso.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari e urgenti.

8. Assunzione

Il Direttore Generale, divenuta esecutiva la determinazione di nomina, la notifica agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento con l'invito ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Nello stesso termine, i vincitori, sotto la loro responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento per il personale. In caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Entro la data di assunzione, i vincitori devono presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento per il personale e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Il titolare di un posto di ruolo presso Amministrazioni Statali o di Enti Pubblici, deve presentare una copia integrale dello stato di servizio, il certificato medico ed il titolo di studio, mentre è esonerato dalla presentazione di documenti per dimostrare il possesso degli altri requisiti.

I nominati che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dalla nomina.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I vincitori saranno sottoposti al periodo di prova, ai sensi del contratto collettivo in vigore.

L'Amministrazione dell'Azienda procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falsa attestazione il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per il personale, l'Amministrazione potrà sottoporre i vincitori del concorso ed i candidati idonei, in caso di assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari.

9. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'A.P.S.P. "S. Spirito Fondazione Montel" – Via Marconi n. 4 – Pergine Valsugana, titolare del trattamento. I dati raccolti, a seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente al fine dello svolgimento delle relative procedure, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti di lavoro.

I dati, di norma raccolti presso l'interessato, sono trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole imposte dal Codice sulla *privacy*.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per poter essere ammessi alle prove concorsuali. L'eventuale non conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di partecipare al concorso.

L'eventuale conferimento di dati sensibili, idonei a rivelare uno stato di salute, sono necessari al fine di garantire le agevolazioni previste dalle leggi in materia (L. 12/03/1999 n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili, ecc.).

L'eventuale non conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di garantire le suddette agevolazioni.

Ai sensi del citato D. Lgs. 30/06.2003 n. 196 il trattamento riguarderà anche dati giudiziari.

Il personale amministrativo e i membri della commissione di concorso, appositamente incaricati, possono venire a conoscenza dei dati conferiti.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata all'albo dell'Azienda.

Ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali, Lei ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano.

Ha, altresì diritto di fare aggiornare i Suoi dati personali, rettificarli ovvero, quando vi abbia interesse, di integrarli.

Ha anche la facoltà di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati, che siano trattati in violazione di legge.

Ha infine la possibilità di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento di dati personali che La riguardano.

Per esercitare questi diritti nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei nominativi dei responsabili del trattamento potrà fare riferimento al Direttore Generale.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

10. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato e s.m.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7; Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e relativi decreti attuativi;
- Circolare n. 4/EL/2013 della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige relativa alla modifica della disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 66/2010 e il Decreto Legislativo n. 8/2014;
- Regolamento del Personale dell'Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it>

11. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi al presente concorso può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

Per il ritiro del modulo di ammissione al concorso, nonché per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda in Via Marconi n. 4 di Pergine Valsugana (Tel. 0461/531002).

Pergine Valsugana, lì 23 settembre 2016

Prot. n. 4388



 IL DIRETTORE GENERALE
 - dott. Giovanni Bertoldi -


